



Giovedì 10 novembre, alle ore 21, Sergio Bini - in arte "Bustric" - apre la Stagione teatrale del Teatro Boccaccio con "Il magico Piccolo Principe", libero adattamento dal "Piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupéry che il poliedrico attore e autore reinventa, facendone uno spettacolo per grandi e bambini, usando l'affabulazione, numeri di magia, sorprendenti cambi di scena, musiche eseguite dal vivo da un pianista d'eccezione, ironico e di gran classe: Leonardo Brizzi.

"La musica è come l'acqua, prende la forma del recipiente dove la si mette pur restando sempre acqua". Dice Bustric per introdurci a questo spettacolo realizzato in forma di gioco magico e musicale, con la musica che rende liberi gli spettatori e gli attori di reinterpretare questo classico della narrativa mondiale cercando e trovando la meraviglia nascosta nelle parole, in una rappresentazione libera dove la scena si trasforma diventando ogni volta paesaggio e spazio magico, racconto, storia.

"Inventare e creare è forse l'attività umana più bella e straordinaria che esiste" dice Bustric che rende concreto, palpabile tutto questo, riuscendo a coinvolgere il pubblico entrare nel gioco dell'attore, perchè il teatro, come diceva Borges, è "una sospensione volontaria dell'incredulità".

Sergio Bini, in arte Bustric, è autore, regista, attore. Formatosi a Parigi alla scuola di circo di Annie Fratellini e Pierre Etaix e poi negli Stati Uniti all'Actor studio con John Strasberg, mette in piedi da subito la compagnia teatrale

"La compagnia Bustric" con la quale scrive e interpreta spettacoli che mette in scena usando varie tecniche: dal gioco di prestigio, alla pantomima, al canto e alla recitazione, in un ritmo narrativo che riempie le sue storie di sorprese, di cose buffe e inattese. Nel cinema, dove ha preso parte tanto a film da Oscar come "La vita è Bella" di Roberto Benigni, quanto a film nascosti come "Quartiere" di Silvano Agosti. Al pubblico di Certaldo, è noto anche per essere stato più volte a Mercantia, dove ha ricevuto il Chiodo d'Oro.

Pianista d'eccezione, lo accompagnerà sul palco Leonardo Brizzi, noto al grande pubblico per la sua ventennale carriera con Maria Cassi, con la quale ha formato fino ad alcuni anni fa il duo teatral musicale Aringa e Verdurini. Musicista colto ma dotato di un forte senso teatrale e umoristico, ha collaborato con importanti attori e musicisti, con teatri stabili e con il Festival dei Due Mondi.

La stagione teatrale del Boccaccio proseguirà poi giovedì 15 dicembre con un'altra grande del

teatro e del cabaret, Rita Pelusio con "Eva - diario di una costola", giovedì 26 gennaio con "Amore e ginnastica" di Edmondo De Amicis interpretato da una eclettica Silvia Frasson; giovedì 23 febbraio, con l'omaggio al cinema in teatro di "Cinema Paradiso", regia Michelangelo Campanile; martedì 28 marzo con l'omaggio alla musica d'autore con RossinTesta, Paolo Rossi che reinterpreta e ricorda Gianmaria Testa, giovedì 20 aprile con "La bisbetica domata" di William Shakespeare, con la Factory Compagnia Transadriatica diretta da Tonio De Nitto.

"La stagione teatrale al Boccaccio è paragonabile ad un terreno coltivato all'insegna della biodiversità, che offre frutti sani, diversi, e non si impoverisce, anzi, si rigenera – spiega il direttore artistico, Gianfranco Martinelli – un cartellone che, proseguendo il percorso iniziato la scorsa stagione, nasce per far conoscere al nostro pubblico la varietà di stili autoriali, interpretazioni e messinscena presenti oggi nel teatro italiano contemporaneo".

Ingresso, posti numerati, 22 euro, ridotto per i soci Unicoop Firenze o clienti ChiantiMutua, 20 euro, ridotto per gli under 35 e gli ultra 65enni, 18 euro, riduzione speciale per gli studenti di ogni ordine e grado (purchè residenti a Certaldo) 12 euro. Prevendita 2, 00 euro.